



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 04 Servizio 04

Procedimenti Integrati

e-mail: p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99903507
del 20/08/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
FST Massimo Miozzi

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 04 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 27/08/2019

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 3299 del 27/08/2019

Oggetto: Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, D. D. R. U. n. 5338 del 13. 12. 2018 Societa' PARABELLA AUTODEMOLIZIONI Srl - impianto sito nel Comune di Roma Capitale, Via del Mare n. 7 - ID pratica n. 20677

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 04 Dipartimento DIP04

Dott.ssa CAMUCCIO Paola

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento FST Massimo Miozzi;

VISTI:

- l'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005 recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Lazio, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 42 del 27/09/2007;
- il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n. 66 del 10/12/2009 e D.C.R. 164 05/03/2010;
- il D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 05/02/1997, n.22" ss.mm.ii.
- la legge 447/95 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la circolare del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 4064 del 15/03/2018
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;
- la Determinazione Dirigenziale 5 novembre 2015 n. G 13447 della Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio "Approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA)"
- lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma;
- in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma.";

PREMESSO CHE:

- con D.D. R.U. 2695 del 06.07.2018, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale alla

Società PARABELLA AUTODEMOLIZIONI Srl ai sensi del D.P.R. 59/13, con sede legale nel Comune di Roma Capitale, via del Mare Km.7 per lo scarico delle acque reflue domestiche, e

dello scarico delle acque di prima pioggia, relativamente al lotto n. 2 in corpo idrico superficiale accatastato come “ Fiume Tevere ” (classe di qualità ambientale pari a 4), (per le emissioni in atmosfera) e per il trattamento rifiuti presso l'insediamento sito nel Comune di Roma Capitale via del Mare Km.7 destinato a svolgere attività di recupero rifiuti (Lotto 2);

- Il SUAP di Roma Capitale ha rilasciato la suddetta autorizzazione in data 22.08.2018;
- con D.D. R.U. 5338 del 13.12.2018, è stata adottata la modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale D.D. R.U. n. 2695 del 06.07.2018 alla Società PARABELLA AUTODEMOLIZIONI Srl ai sensi del D.P.R. 59/13, con sede legale nel Comune di Roma Capitale, via del Mare Km.7 per lo scarico delle acque reflue domestiche, e dello scarico delle acque di prima pioggia, relativamente al lotto n. 2 in corpo idrico superficiale accatastato come “ Fiume Tevere ” (classe di qualità ambientale pari a 4), (per le emissioni in atmosfera) e per il trattamento rifiuti presso l'insediamento sito nel Comune di Roma Capitale via del Mare Km.7 destinato a svolgere attività di recupero rifiuti (Lotto 2);
- in data 04.07.2019 Prot. 0104166 questa Amministrazione ha ricevuto dalla Società in oggetto l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.P.FR. 59/13, per la redistribuzione dei quantitativi dei codici CEER all'interno delle tipologie 3.1 e 3.2 per le sole operazioni di messa in riserva R13.
- in data 12.07.2019 Prot. 0108371 questa Amministrazione ha ricevuto dalla Società in oggetto l'istanza di rinuncia alla gestione e recupero dei rifiuti di cui alla tipologia 5.16 (RAEE) dell'allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05.02.1998.
- la ditta è iscritta al numero **659** del registro dell'impresе della Città Metropolitana di Roma Capitale per le seguenti tipologie di rifiuti 2.1, 3.1, 3.2 e 5.16.

- **PRESO ATTO** della nuova redistribuzione dei quantitativi dei codici CEER all'interno delle tipologie 3.1 e 3.2 per le sole operazioni di messa in riserva R13 e rinuncia alla gestione e recupero dei rifiuti di cui alla tipologia 5.16 (RAEE) dell'allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05.02.1998, così come di seguito riportato:

Tipologia 2.1 “Imballaggi, vetro di scarto” quantità complessiva dichiarata **300 tonnellate/anno** di cui:

CER 200102 300 t/a

Provenienza: quella prevista al punto 2.1.1

Attività di recupero: quella previsto al punto 2.1.3 lettera b) del D.M. 05.02.1998 e sue modifiche (R13).

Prodotto ottenuto: sarà destinato, per essere sottoposto all'operazione di recupero indicata al punto 2.1.3 lettera b) del D.M. 05.02.1998 (R5), in modo effettivo ed oggettivo (comma 3 art. 3 e comma 8 art. 6 del D.M. 05.02.1998) presso gli stabilimenti iscritti o autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Tipologia 3.1 “rifiuti di ferro, acciaio e ghisa” quantità complessiva dichiarata **85800 tonnellate/anno** di cui:

CER 120101 5000 t/a
CER 120102 5000 t/a
CER 150104 5000 t/a
CER 160117 10000 t/a
CER 170405 30400 t/a
CER 200140 30400 t/a

Provenienza: quella prevista al punto 3.1.1

Attività di recupero: quella previsto al punto 3.1.3 lettera c) del D.M. 05.02.1998 e sue modifiche(R13).

Prodotto ottenuto: sarà destinato, per essere sottoposto all'operazione di recupero indicata al punto 3.1.3 lettera c) del D.M. 05.02.1998 (R4), in modo effettivo ed oggettivo (comma 3 art. 3 e comma 8 art. 6 del D.M. 05.02.1998) presso gli stabilimenti iscritti o autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Tipologia 3.1 "rifiuti di ferro, acciaio e ghisa" quantità complessiva dichiarata **800 tonnellate/anno** di cui:

CER 160117 25 t/a
CER 120102 25 t/a
CER 170405 550 t/a
CER 120101 25 t/a
CER 150104 25 t/a
CER 200140 150 t/a

Provenienza: quella prevista al punto 3.1.1

Attività di recupero: quella previsto al punto 3.1.3 lettera c) del D.M. 05.02.1998 e sue modifiche(R13 x R4).

Prodotto ottenuto: materia prima secondaria per l'industria metallurgica conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI.

Tipologia 3.2 "rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe" quantità complessiva dichiarata **156 tonnellate/anno** di cui:

CER 150104 5 t/a
CER 200140 6 t/a

CER 110501 5 t/a

CER 120103 5 t/a

CER 120104 5 t/a

CER 170401 20 t/a

CER 170402 20 t/a

CER 170403 5 t/a

CER 170404 5 t/a

CER 170406 5 t/a

CER 170407 75 t/a

Provenienza: quella prevista al punto 3.2.1

Attività di recupero: quella previsto al punto 3.2.3 lettera c) del D.M. 05.02.1998 e sue modifiche (R13 x R4).

Prodotto ottenuto: materia prima secondaria per l'industria metallurgica conforme alle specifiche UNI ed EURO.

Tipologia 3.2 "rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe" quantità complessiva dichiarata **964 tonnellate/anno** di cui:

CER 150104 20 t/a

CER 200140 714 t/a

CER 110501 20 t/a

CER 120103 10 t/a

CER 120104 10t/a

CER 170401 50 t/a

CER 170402 50 t/a

CER 170403 20 t/a

CER 170404 10t/a

CER 170406 10 t/a

CER 170407 50 t/a

Provenienza: quella prevista al punto 3.2.1

Attività di recupero: quella previsto al punto 3.2.3 lettera c) del D.M. 05.02.1998 e sue

modifiche (R13).

Prodotto ottenuto: sarà destinato, per essere sottoposto all'operazione di recupero indicata al punto 3.2.3 lettera c) del D.M. 05.02.1998 (R4), in modo effettivo ed oggettivo (comma 3 art. 3 e comma 8 art. 6 del D.M. 05.02.1998) presso gli stabilimenti iscritti o autorizzati ai sensi della normativa vigente.

RITENUTO di modificare la D.D. R.U. n. 5338 del 13.12.2018 ;

VERIFICATA l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità del/i responsabile/i del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento

PRESO ATTO, a seguito di approfondimento istruttorio condotto presso gli uffici del Segretariato Generale e dell'Avvocatura di questa Amministrazione, del rispetto della normativa anti-pantouflage (art. 53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001).

DATO ATTO che il presente atto è privo di rilevanza contabile

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i.;

DETERMINA

1) **Di ADOTTARE la Modifica**, dell'Autorizzazione Unica Ambientale D.D. R.U. n. 5338 del 13.12.2018, ai sensi del D.P.R. 59/13, a favore della società PARABELLA AUTODEMOLIZIONI Srl con sede legale nel Comune di Roma Capitale via del Mare Km.7, nella persona del legale rappresentante come in atti, per lo scarico delle acque reflue domestiche, e dello scarico delle acque di **prima pioggia**, relativamente al lotto n. 2 in corpo idrico superficiale accatastato come “ **Fiume Tevere**” (classe di qualità ambientale pari a **4**), (per le emissioni in atmosfera) e per il trattamento rifiuti presso l'insediamento sito nel Comune di Roma Capitale via del Mare Km.7 destinato a svolgere attività di recupero rifiuti (Lotto 2);

DI DARE ATTO che sono fatte salve tutte le prescrizioni contenute nella D.D. R.U. n. 2695 del 06.07.2018 e D.D. R.U. n. 5338 del 13.12.2018 non oggetto della presente modifica.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce parte integrante della D.D. R.U. n. 2695 del 06.07.2018 e D.D. R.U. n. 5338 del 13.12.2018.

L'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione, da parte del Servizio/Ente competente, delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La società Parabella Autodemolizioni Srl è tenuta al rispetto delle vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela ambientale e quanto altro disposto dalla vigente normativa e non espressamente indicato nel presente atto e relativi allegati.

Sono fatti salvi tutti i diritti di terzi. Il richiedente è tenuto ad ottenere ulteriori pareri o autorizzazioni eventualmente previsti dalle leggi vigenti.

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva di modificare il presente atto ove ne ricorrano i presupposti, secondo quanto previsto dalla Legge 241/90.

Il presente atto è stato rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive modifiche ed integrazioni. Laddove i fatti rappresentati nella suddetta documentazione fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Città Metropolitana di Roma Capitale alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP territorialmente competente.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa CAMUCCIO Paola